



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo, 1 Provincia di Brescia Cap 25080

Tel. 0365555305 - Fax 0365555325

polizia.locale@comune.puegnagodelgarda.bs.it

polizia.locale@pec.comune.puegnagodelgarda.bs.it

Prot. 6008

Ordinanza N. 52/2026

Puegnago del Garda, lì 14.07.2026

Oggetto: Ordinanza sindacale contingibile ed urgente per la limitazione dell'uso dell'acqua potabile.

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 98, il quale prevede che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

Visto il D.P.C.M. 4 giugno 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" ed in particolare il punto 8.2.10, che prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto della situazione di criticità idrica che interessa il territorio comunale e del consistente abbassamento delle riserve idriche asservite al pubblico acquedotto;

Vista la richiesta pervenuta dal gestore del servizio idrico integrato, Acque Bresciane S.r.l., con la quale si richiede l'adozione di un provvedimento finalizzato alla limitazione dell'utilizzo dell'acqua potabile;

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando il periodo attuale;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali costituisce una necessità primaria e che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da ogni possibile spreco;

Ritenuto necessario adottare misure straordinarie ed urgenti finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire il soddisfacimento dei fabbisogni primari della popolazione per usi alimentari, domestici ed igienico-sanitari;

ORDINA

a tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino alla cessazione della criticità idrica, che sarà disposta con successivo provvedimento di revoca della presente ordinanza,

IL DIVIETO DI PRELIEVO E DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PROVENIENTE DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER:

- l'irrigazione e l'annaffiatura di giardini, orti e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie, piazzali e superfici esterne;
- il lavaggio di veicoli privati, ad eccezione delle attività svolte dagli impianti di autolavaggio autorizzati;
- il riempimento o rabbocco di fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine private, anche se dotate di impianto di ricircolo;
- ogni utilizzo diverso da quello alimentare, domestico ed igienico-sanitario.

INVITA

la cittadinanza ad un uso particolarmente attento, responsabile e razionale dell'acqua potabile, riconoscendo l'importanza della collaborazione di tutti i cittadini per il contenimento dei consumi.

AVVERTE

che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000, **da euro 25,00 ad euro 500,00**, fatta salva l'applicazione di ulteriori disposizioni di legge.

DISPONE

- che la Polizia Locale e le altre Forze di Polizia siano incaricate dell'attività di vigilanza e controllo sull'osservanza della presente ordinanza, nonché dell'accertamento di eventuali prelievi abusivi di acqua dalla rete pubblica;
- la chiusura immediata di tutte le fontane pubbliche collegate alla rete idrica, ad eccezione dei punti di prelievo destinati ai controlli di qualità delle acque effettuati dall'ATS competente;
- che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva e pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune;
- la trasmissione del presente provvedimento:
 - alla Regione Lombardia – presidenza@pec.regione.lombardia.it;
 - alla Prefettura di Brescia – protocollo.prefbs@pec.interno.it;
 - alla Stazione Carabinieri Forestale di Salò – fbs43186@pec.carabinieri.it;
 - alla Stazione Carabinieri di Manerba del Garda – tbs26231@pec.carabinieri.it;
 - al Settore Lavori Pubblici del Comune di Puegnago del Garda per gli adempimenti di competenza;
 - ad Acque Bresciane S.r.l. in qualità di gestore della rete idrica.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL SINDACO

p.a. Silvano Zanelli

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*